SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 129° — Numero 123**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 27 maggio 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 26 maggio 1988, n. **170.**

Proroga della durata in carica dei componenti dei comitati nazionali del Consiglio nazionale delle ricerche.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Considerato che l'articolo 1 della legge 8 luglio 1986, n. 360, fissa il termine del 31 maggio 1988 per la durata in carica dei componenti dei comitati nazionali di consulenza del Consiglio nazionale delle ricerche, così come composti ai sensi della medesima legge;

Considerato che le elezioni per il rinnovo dei predetti comitati si sono potute svolgere soltanto nei giorni 25 e 26 gennaio 1988 e che alla nomina dei quindici membri di cui alla lettera *e)* del citato articolo 1 si è proceduto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 maggio 1988;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di assicurare ai comitati appena nominati un congruo periodo di durata, che appare opportuno identificare in un anno;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 25 maggio 1988;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministro del tesoro;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Il termine del 31 maggio 1988 per la durata in carica dei componenti dei comitati nazionali del Consiglio nazionale delle ricerche, di cui all'articolo 1 della legge 8 luglio 1986, n. 360, è prorogato al 31 maggio 1989.

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 maggio 1988

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

RUBERTI, *Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica*

AMATO, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1988
Atti di Governo, registro n. 74, foglio n. 11

88G0239

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 1986.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Udine.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Udine, approvato con regio decreto 11 giugno 1979, n. 298, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta, intese ad ottenere l'istituzione del corso di laurea in matematica applicata presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Considerato che è tuttora in atto la sperimentazione organizzativa e didattica di cui agli articoli 81 e 93 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Considerato che le tabelle dell'ordinamento didattico universitario relative ai corsi di laurea sono in fase di riordinamento per effetto di apposite commissioni di studio, e che anzi alcune tabelle sono state già riordinate;

Rilevata la necessità di accogliere la richiesta dell'Università degli studi di Udine di istituire un nuovo corso di laurea in matematica applicata, allo scopo di fornire una preparazione prevalentemente in tale campo scientifico, che crei anche una figura professionale, in particolare nel campo fisico-ingegneristico, di cui si avverte la necessità tanto nell'ambiente scientifico, quanto in quello industriale e produttivo;

Rilevata, quindi, la necessità di apportare la modifica proposta in deroga al termine triennale di cui all'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Considerato, che la istituzione del corso di laurea non è in contrasto con il parere formulato dal Consiglio universitario nazionale, tenuto conto che le competenti autorità accademiche potranno proporre il piano di studi uniformandosi al nuovo ordinamento se già approvato, ovvero recependo tale nuovo ordinamento in un momento successivo, in modo da far fronte alle pressanti esigenze manifestatesi nell'ambito territoriale di un'immediata istituzione del corso di laurea;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico

Presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Udine è istituito il corso di laurea in matematica applicata.

Con successivo provvedimento sarà inserito nello statuto l'ordinamento degli studi del suddetto corso di laurea.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 4 ottobre 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1988
Registro n. 9 Istruzione, foglio n. 221

88A2261

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 maggio 1988.

Modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 dicembre 1987, concernente la costituzione del Comitato di coordinamento degli interventi infrastrutturali e dei servizi inerenti lo svolgimento in Italia del campionato mondiale di calcio 1990.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 95 della Costituzione;

Vista la legge 6 marzo 1987, n. 65, di conversione del decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 2, con cui sono stati disposti finanziamenti intesi, in particolare, a favorire il successo delle manifestazioni sportive inerenti lo svolgimento in Italia del campionato mondiale di calcio del 1990;

Visto il proprio decreto in data 10 dicembre 1987 con cui è stato costituito il Comitato di coordinamento degli interventi infrastrutturali e dei servizi inerenti lo svolgimento in Italia del campionato mondiale di calcio 1990;

Considerata l'opportunità di integrare la composizione del predetto Comitato con la partecipazione del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno;

Ravvisata la necessità di procedere ad una nuova strutturazione dell'ufficio di segreteria del Comitato;

Decreta:

Art. 1.

Il secondo comma dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 1987 è così sostituito:

«2. Il Comitato, presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri o, per sua delega, dal Ministro del turismo e dello spettacolo, è composto dai Ministri dell'interno, degli affari esteri, della difesa, del tesoro, dei lavori pubblici, dei trasporti, delle poste e delle telecomunicazioni, del bilancio e della programmazione economica, degli affari regionali, dell'ambiente, per le aree urbane, dei beni culturali e ambientali e per gli interventi nel Mezzogiorno».

Art. 2.

L'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 1987 è così sostituito:

«1. Le funzioni di segreteria del Comitato di Ministri, di cui all'art. 1, e del sottocomitato, di cui all'art. 4, sono svolte dall'ufficio coordinamento interministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che si avvale, ai fini del coordinamento con il Ministero del turismo e dello spettacolo, del dott. Walter Franco. Il capo di detto ufficio, presidente dott. Giancarlo Coraggio, funge da segretario generale ed è coadiuvato dal dirigente generale dott. Mario Valitutti.

2. Le relazioni esterne sono curate dal dott. Nazzareno Pagani, capo ufficio stampa della Presidenza del Consiglio dei Ministri».

Roma, addì 16 maggio 1988

Il Presidente: DE MITA

88A2262

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 30 marzo 1988.

Designazione degli aeroporti doganali.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 30 gennaio 1963, n. 141;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1964, n. 438;

Visto il decreto ministeriale 13 settembre 1985 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 17 dicembre 1985) con cui si è provveduto, nell'ambito della organizzazione periferica della DGAC, alla rideterminazione delle circoscrizioni aeroportuali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, con particolare riferimento all'art. 113;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1972, n. 424, concernente il riordinamento delle dogane della Repubblica;

Ritenuta la necessità di provvedere a designare formalmente, ai sensi dell'art. 113 del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, quali aeroporti «doganali» quegli aeroporti in cui si svolge traffico merci e/o di persone da e per l'estero per cui è prescritto l'espletamento dei controlli e delle formalità doganali;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 113, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, vengono designati quali aeroporti doganali i seguenti aeroporti:

Località	Aeroporto	Dogana	Circoscrizione doganale
Ancona	Falconara Marittima	Ancona	Ancona
Bari	Bari Palese	Bari	Bari
Bergamo	Bergamo Orio al Serio	Orio al Serio	Milano II
Bologna	Bologna (Borgo Panigale)	Bologna	Bologna
Brindisi	Brindisi Casale	Brindisi	Brindisi
Cagliari	Cagliari Elmas	Cagliari	Cagliari
Catania	Catania Fontanarossa	Catania	Catania
Genova	Genova Sestri	Genova 2°	Genova
Lamezia Terme	Lamezia Terme	Vibo Valentia Marittima	Reggio Calabria
Milano	Milano Linate	Segrate	Milano II
Milano	Milano Malpensa	Somma Lombardo	Milano II
Napoli	Napoli Capodichino	Napoli II	Napoli
Olbia	Olbia Costa Smeralda	Olbia	Porto Torres
Palermo	Palermo Punta Raisi	Palermo	Palermo
Perugia	Perugia S. Egidio	Roma II	Roma II
Pisa	Pisa San Giusto	Pisa	Pisa
Rimini (Forlì)	Rimini Miramare	Rimini	Ravenna
Roma	Roma Ciampino	Roma II	Roma II
Roma	Roma Fiumicino	Roma II	Roma II
Ronchi dei Legionari (Gorizia)	Ronchi dei Legionari	Monfalcone	Monfalcone
Torino	Torino Caselle	Torino	Torino
Venezia	Venezia Tessera	Venezia II	Venezia
Verona	Verona Villafranca	Verona	Verona

Ogni precedente provvedimento in contrasto con le disposizioni del presente decreto deve intendersi abrogato.

Roma, addì 30 marzo 1988

Il Ministro dei trasporti
MANNINO

Il Ministro delle finanze
GAVA

88A2263

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 30 marzo 1988.

Approvazione del finanziamento del primo triennio di attuazione (1988-90) dell'intesa di programma sottoscritta dal Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno ed il Consiglio nazionale delle ricerche.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 1° marzo 1986, n. 64, e, in particolare, l'art. 1, il quale, ai fini della promozione dello sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno, prevede il rafforzamento delle strutture tecnico-scientifiche nell'area meridionale;

Visto il programma triennale di intervento nel Mezzogiorno, approvato dal CIPE in data 10 luglio 1985, che riconosce alle attività di ricerca e di innovazione il carattere di fattori strategici per lo sviluppo delle regioni meridionali;

Visto l'aggiornamento del predetto programma al 1987-89, approvato dal CIPE con deliberazione del 29 dicembre 1986;

Visto il primo piano annuale di attuazione del programma stesso, approvato dal CIPE in data 29 dicembre 1986, il quale ravvisa l'esigenza di una manovra finalizzata al riequilibrio delle strutture e delle attività di ricerca attraverso l'impegno congiunto ed integrato del Consiglio nazionale delle ricerche e dell'intervento straordinario, per la realizzazione di un programma di investimenti intesi a potenziare e ad accrescere la rete scientifica del C.N.R. nel Mezzogiorno;

Vista la lettera n. 1887/Prot. Gen. in data 8 marzo 1988 del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e la memoria per il CIPE alla stessa allegata;

Tenuto conto che il predetto primo piano annuale di attuazione stabilisce che il piano progettuale per il potenziamento e lo sviluppo accelerato della rete C.N.R. venga attuato mediante intese di programma e che l'attribuzione delle risorse finanziarie per il programma coordinato C.N.R.-intervento straordinario venga effettuata dal CIPE su proposta dal Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno;

Vista l'intesa di programma tra il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e il presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, per il riequilibrio dell'incidenza dell'attività scientifica del C.N.R. nel Mezzogiorno, sottoscritta in data 8 marzo 1988;

Considerato che gli interventi previsti nel programma stesso si svolgeranno secondo due fasi triennali, di cui la prima comporta una spesa globale pari a 740 miliardi di lire, di cui il 70% a carico dell'intervento straordinario ed il restante 30% a carico del bilancio del Consiglio nazionale delle ricerche, e la seconda comportante una spesa globale prevista in lire 680 miliardi, di cui il 40% a carico dell'intervento straordinario ed il 60% a carico del bilancio del Consiglio nazionale delle ricerche;

Considerata la disponibilità — alla voce 1.1 «agevolazioni finanziarie a sostegno del sistema produttivo» della citata delibera del CIPE in data 29 dicembre 1986 di approvazione del primo piano annuale — dei mezzi finanziari occorrenti alla realizzazione della prima fase triennale del programma del C.N.R., per la parte a carico dell'intervento straordinario;

Udite le relazioni del Ministro per il coordinamento delle iniziative di ricerca scientifica e tecnologica e del Sottosegretario di Stato per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno;

Prende atto

delle linee operative e dell'intesa di programma, sottoscritta in data 8 marzo 1988, dal Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e dal presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, che le contiene;

Delibera:

1. L'onere previsto, nel triennio 1988-90, per l'attuazione dell'intesa di cui sopra, sottoscritta dal Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e dal presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, graverà, quanto a lire 222 miliardi, sul bilancio del C.N.R. relativo al medesimo triennio e, quanto a lire 518 miliardi, sui fondi del piano annuale di attuazione del programma triennale di sviluppo del Mezzogiorno, di cui alla voce 1.1 «agevolazioni finanziarie a sostegno del sistema produttivo». Lo stesso importo, in sede di approvazione del secondo piano annuale di attuazione del predetto programma triennale, sarà reintegrato alla medesima voce.

2. La prima fase del programma del C.N.R. si svolgerà nel triennio 1988-90.

3. Le aree di ricerca da allestire saranno realizzate a: Catania, Palermo, Napoli, Bari, Cagliari e Sassari; quanto alle strutture di ricerca saranno potenziati sessantaquattro organi di ricerca esistenti e saranno istituiti trentaquattro nuovi organi, come specificato nell'intesa di programma citata in premessa.

4. L'attuazione dell'intervento si realizzerà in coerenza e nel quadro dell'azione di coordinamento del Ministro per la ricerca scientifica e tecnologica;

Raccomanda

ai Ministri per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e per il coordinamento delle iniziative di ricerca scientifica e tecnologica di assicurare, in sede di attuazione delle linee operative del programma di potenziamento e di sviluppo della rete scientifica del Consiglio nazionale delle ricerche, di attenersi alle seguenti direttive:

1. la realizzazione delle iniziative previste dal programma terrà conto del contributo che le università del Mezzogiorno potranno recare ai fini di una piena valorizzazione delle strutture scientifiche esistenti nei territori meridionali, per conseguire un'ampia diffusione ed un'intensificazione della ricerca ai vari livelli, come pure per contribuire alla formazione di nuovi ricercatori;

2. in sede di avvio dei progetti, saranno evidenziati i possibili effetti di ricaduta dei medesimi sullo sviluppo economico del Mezzogiorno;

3. le iniziative saranno attuate tenendo conto degli orientamenti espressi in sede comunitaria, in vista di un armonico collegamento tra le attività di ricerca nazionali per il Mezzogiorno e quelle europee;

4. l'attuazione del programma sarà improntata a criteri di flessibilità per consentire l'adozione tempestiva di eventuali aggiornamenti, al fine di assicurare il migliore conseguimento degli obiettivi dell'intesa;

5. nella relazione annuale sullo stato della ricerca scientifica e tecnologica in Italia, redatta dal C.N.R. ed allegata alla relazione previsionale e programmatica, un apposito capitolo sarà dedicato all'informazione, per il CIPE e per il Parlamento, sullo stato di attuazione del programma di cui sopra.

Roma, addì 30 marzo 1988

Il Presidente delegato: COLOMBO

88A2272

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 96

Corso dei cambi del 19 maggio 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1261,550	1261,550	1261,65	1261,550	1261,55	1261,63	1261,720	1261,550	1261,550	1261,55
Marco germanico	742,490	742,490	742,60	742,490	742,49	742,46	742,430	742,490	742,490	742,49
Franco francese	219,280	219,280	219,20	219,280	219,28	219,27	219,270	219,280	219,280	219,28
Fiorino olandese	662,760	662,760	662,80	662,760	662,76	662,75	662,770	662,760	662,760	662,75
Franco belga	35,561	35,561	35,57	35,561	35,56	35,56	35,559	35,561	35,561	35,56
Lira sterlina	2353,550	2353,550	2354,50	2353,550	2353,55	2353,91	2354,280	2353,550	2353,550	2353,55
Lira irlandese	1984,800	1984,800	1985 —	1984,800	1984,80	1984,40	1984 —	1984,800	1984,800	—
Corona danese	194,230	194,230	194,23	194,230	194,23	194,23	194,240	194,230	194,230	194,22
Dracma	9,267	9,267	9,27	9,267	—	—	9,263	9,267	9,267	—
E.C.U.	1544,900	1544,900	1545 —	1544,900	1544,90	1544,87	1544,850	1544,900	1544,900	1544,90
Dollaro canadese	1015,150	1015,150	1016 —	1015,150	1015,15	1014,84	1014,530	1015,150	1015,150	1015,15
Yen giapponese	10,107	10,107	10,115	10,107	10,10	10,10	10,108	10,107	10,107	10,10
Franco svizzero	892,430	892,430	891,75	892,430	892,43	892,34	892,250	892,430	892,430	892,43
Scellino austriaco	105,640	105,640	105,71	105,640	105,64	105,63	105,638	105,640	105,640	105,65
Corona norvegese	203,970	203,970	203,80	203,970	203,97	203,96	203,950	203,970	203,970	203,97
Corona svedese	213,420	213,420	213,40	213,420	213,42	213,41	213,400	213,420	213,420	213,42
FIM	313,350	313,350	313 —	313,350	313,35	313,45	313,550	313,350	313,350	—
Escudo portoghese	9,081	9,081	9,10	9,081	9,08	9,08	9,086	9,081	9,081	9,08
Peseta spagnola	11,219	11,219	11,225	11,219	11,21	11,22	11,223	11,219	11,219	11,21
Dollaro australiano	979 —	979 —	973 —	979 —	979 —	978,50	978 —	979 —	979 —	979 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 maggio 1988

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1261,635
Marco germanico	742,460
Franco francese	219,275
Fiorino olandese	662,765
Franco belga	35,560
Lira sterlina	2353,915
Lira irlandese	1984,400
Corona danese	194,235
Dracma	9,265
E.C.U.	1544,870
Dollaro canadese	1014,840
Yen giapponese	10,107
Franco svizzero	892,340
Scellino austriaco	105,639
Corona norvegese	203,960
Corona svedese	213,410
FIM	313,450
Escudo portoghese	9,083
Peseta spagnola	11,221
Dollaro australiano	978,500

Media dei titoli del 19 maggio 1988

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	76,750
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	100 —
» 9% » » 1976-91	100,100
» 10% » » 1977-92	99,700
» 12% (Beni Esteri 1980)	105,350
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	97,600
Certificati di credito del Tesoro 11% 1-1-1987/92	101,075
» » » TR 2,5% 1983/93	91 —
» » » Ind. CTS 18-3-1987/94	72,250
» » » » ENI 1-8-1988	100,250
» » » » EFIM 1-8-1988	100,650
» » » » 1- 6-1984/88	100 —
» » » » 1- 7-1983/88	100,200
» » » » 1- 8-1983/88	100,300
» » » » 1- 9-1983/88	100,500
» » » » 1-10-1983/88	100,625
» » » » 15- 7-1985/90	99,325
» » » » 16- 8-1985/90	99,300
» » » » 18- 9-1985/90	99,150
» » » » 18-10-1985/90	99,300
» » » » 1-11-1983/90	102,050
» » » » 18-11-1985/90	99,625
» » » » 1-12-1983/90	101,925
» » » » 18-12-1985/90	99,275
» » » » 1- 1-1984/91	101,900
» » » » 17- 1-1986/91	99,175
» » » » 1- 2-1984/91	101,925
» » » » 18- 2-1986/91	99,075
» » » » 1- 3-1984/91	100,725
» » » » 18- 3-1986/91	99,350
» » » » 1- 4-1984/91	101,075
» » » » 1- 5-1984/91	101 —
» » » » 1- 6-1984/91	100,900
» » » » 1- 7-1984/91	100,275
» » » » 1- 8-1984/91	100,200
» » » » 1- 9-1984/91	100,325
» » » » 1-10-1984/91	100,200
» » » » 1-11-1984/91	100,225
» » » » 1-12-1984/91	99,925
» » » » 1- 1-1985/92	100,025
» » » » 1- 2-1985/92	99,050
» » » » 18- 4-1986/92	98,200
» » » » 19- 5-1986/92	96 —
» » » » 1- 1-1987/92	101,075
» » » » 20- 7-1987/92	97,675
» » » » 19- 8-1987/92	97,950
» » » » 18- 6-1986/93	95 —
» » » » 17- 7-1986/93	94,400
» » » » 19- 8-1986/93	94,650
» » » » 18- 9-1986/93	94,500
» » » » 20-10-1986/93	95,800
» » » » 18-11-1986/93	95,200
» » » » 1- 2-1985/95	98 —
» » » » 1- 3-1985/95	92,950
» » » » 1- 4-1985/95	92,150
» » » » 1- 5-1985/95	92,450
» » » » 1- 6-1985/95	92,450
» » » » 1- 7-1985/95	93,300
» » » » 1- 8-1985/95	93,050
» » » » 1- 9-1985/95	93,075
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1985/95	93,250
» » » » 1-11-1985/95	93,300
» » » » 1-12-1985/95	93,525
» » » » 1- 1-1986/96	94,225
» » » » 1- 1-1986/96 II	97,875
» » » » 1- 2-1986/96	94,825
» » » » 1- 3-1986/96	93,050
» » » » 1- 4-1986/96	92,775
» » » » 1- 5-1986/96	93,250
» » » » 1- 6-1986/96	92,950
» » » » 1- 7-1986/96	92,650
» » » » 1- 8-1986/96	92,675
» » » » 1- 9-1986/96	92,800
» » » » 1-10-1986/96	92,975
» » » » 1-11-1986/96	93,175
» » » » 1-12-1986/96	93,350
» » » » 1- 1-1987/97	93,950
» » » » 1- 2-1987/97	93,425
» » » » 18- 2-1987/97	93,375
» » » » 1- 3-1987/97	92,925
Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1- 7-1988	100,100
» » » 12,50% 1-10-1988	100,950
» » » 12,50% 1-11-1988	101,325
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,750
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,125
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,200
» » » 12,00% 1- 4-1989	102 —
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,025
» » » 9,25% 1- 1-1990	97,700
» » » 12,50% 1- 1-1990	103,300
» » » 9,25% 1- 2-1990	97,400
» » » 12,50% 1- 2-1990	103,450
» » » 9,15% 1- 3-1990	97,100
» » » 12,50% 1- 3-1990	104 —
» » » 9,15% 1- 4-1990	96,950
» » » 12,00% 1- 4-1990	102,825
» » » 9,15% 1- 5-1990	97,500
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,825
» » » 9,15% 1- 6-1990	96,800
» » » 10,00% 1- 6-1990	99,950
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,600
» » » 10,50% 1- 7-1990	99,250
» » » 9,50% 1- 8-1990	98,650
» » » 10,50% 1- 8-1990	99 —
» » » 9,25% 1- 9-1990	97,750
» » » 11,25% 1- 9-1990	99 —
» » » 9,25% 1-10-1990	96,475
» » » 11,50% 1-10-1990	99,725
» » » 9,25% 1-11-1990	96,625
» » » 9,25% 1-12-1990	96,500
» » » 12,50% 1- 3-1991	105 —
» » » 9,25% 1- 1-1992	94,250
» » » 9,25% 1- 2-1992	94,375
» » » 9,15% 1- 3-1992	94 —
» » » 9,15% 1- 4-1992	95,150
» » » 9,15% 1- 5-1992	96,050
» » » 9,15% 1- 6-1992	95,700
» » » 10,50% 1- 7-1992	100 —
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	104,850
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,625
» » » » 1983/90 11,50%	108,600
» » » » 1984/91 11,25%	109,025
» » » » 1984/92 10,50%	109,200
» » » » 1985/93 9,60%	107,300
» » » » 1985/93 9,75%	107,825
» » » » 1985/93 9,00%	104,150
» » » » 1985/93 8,75%	103,850
» » » » 1986/94 8,75%	103,550
» » » » 1986/94 6,90%	95,275

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

88M19058

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il dott. Augusto Polito, funzionario del Ministero dell'interno è stato nominato membro effettivo del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. «La Democratica IV», con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Pierluca Ghirelli, dimissionario.

Con lo stesso provvedimento il dott. Fernando Morante è stato nominato presidente del collegio sindacale della cooperativa medesima.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il geom. Domenico Fragomeni, funzionario dell'Urlmo di Napoli, è stato nominato membro effettivo del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. Azzurra, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Pierluca Ghirelli, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il sig. Bernardino Ivorio, funzionario dell'Uplmo di Napoli, è stato nominato membro effettivo del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. La Vincente III, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Pierluca Ghirelli, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il sig. Giuseppe Carfagna, funzionario dell'Uplmo di Napoli, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. Manutencoop III, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Bruno Scafa, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il geom. Giuseppe Montone, funzionario dell'Uplmo di Napoli, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. Lampo, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Bruno Scafa, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il geom. Domenico Fragomeni, funzionario dell'Urlmo di Napoli, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. 5 Marzo, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Bruno Scafa, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 la dott.sa Patrizia Matrecano, funzionario dell'Uplmo di Napoli, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. La Democratica, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Bruno Scafa, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 la sig.ra Emma Borrelli, funzionario dell'Uplmo di Napoli, è stato nominato membro del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. La Democratica V, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Vincenzo Aprea, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il dott. Vincenzo Giordano, funzionario dell'Urlmo di Napoli, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. Democrazia e lavoro, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Bruno Scafa, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il sig. Alfonso Salvatore De Lucia, funzionario dell'ispettorato del lavoro di Napoli, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. Dicembre 79, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Vincenzo Aprea, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il rag. Mario De Paola, funzionario del Ministero dell'interno, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. Azzurra, con sede in Napoli, in sostituzione del rag. Francesco Russo, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il rag. Mario De Paola, funzionario del Ministero dell'interno, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. La Democratica V, con sede in Napoli, in sostituzione della dott.ssa Gabriella D'Orso, dimissionaria.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il rag. Domenico Mattei, funzionario del Ministero dell'interno, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. La Democratica III, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Antonio Cilento, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il dott. Augusto Polito, funzionario del Ministero dell'interno, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. Manutencoop II, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Pierluca Ghirelli, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il sig. Giuseppe Carfagna, funzionario dell'Uplmo di Napoli, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. Monumenti, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Vincenzo Aprea, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il rag. Mario De Paola, funzionario del Ministero dell'interno, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. La Primavera III, con sede in Napoli, in sostituzione del rag. Fabrizio Loreto, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il geom. Giuseppe Montone, funzionario dell'Uplmo di Napoli, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. La Primavera III, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Pasquale Francese, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il dott. Vincenzo Giordano, funzionario dell'Urlmo di Napoli, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. La Regina, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Pietro Tatavitto, dissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il rag. Domenico Mattei, funzionario del Ministero dell'interno, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. La Regina, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Antonio Cilento, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il geom. Giuseppe Montone, funzionario dell'Uplmo di Napoli, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. Restauro, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Pietro Tatavitto, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il dott. Augusto Polito, funzionario del Ministero dell'interno, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. Restauro Monumenti III, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Pierluca Ghirelli, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il dott. Antonio D'Aniello, funzionario dell'Uplmo di Napoli, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. Restauro Monumenti III, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Bruno Scafa, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il dott. Ennio Blasco, funzionario del Ministero dell'interno, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. Salus II, con sede in Napoli, in sostituzione del rag. Angelo Canale, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il dott. Antonio D'Aniello, funzionario dell'Uplmo di Napoli, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. Salus II, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Pietro Tatavitto, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il dott. Ennio Blasco, funzionario del Ministero dell'interno, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. Salus III, con sede in Napoli, in sostituzione del rag. Fabrizio Loreto, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il dott. Augusto Polito, funzionario del Ministero dell'interno, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. 16 Aprile, con sede in Napoli, in sostituzione della dott.ssa Gabriella D'Orso, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il rag. Antonio Scozzese, funzionario del Ministero dell'interno, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. Il Sole, con sede in Napoli, in sostituzione del rag. Francesco Russo, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il rag. Antonio Scozzese, funzionario del Ministero dell'interno, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. Salus IV, con sede in Napoli, in sostituzione del rag. Angelo Canale, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 il dott. Antonio D'Aniello, funzionario dell'Uplmo di Napoli, è stato nominato membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. La Vincente III, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Pietro Tatavitto, dimissionario.

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1988 la dott.ssa Gina Di Maio, funzionario dell'Uplmo di Napoli, è stata nominata membro supplente del collegio sindacale della società cooperativa a r.l. La Vittoria III, con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Pasquale Francese, dimissionario.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1988 la dottoressa Roberta Lommi è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa edilizia Coopercase a r.l., con sede in Roma, posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto dell'11 luglio 1987, in sostituzione del rag. Vittorio Visita.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1988 la ragioniera Albertina Arrighi è stata nominata commissario governativo della società cooperativa edificatrice «Consorzio provinciale fra le cooperative edificatrici della provincia di Firenze», con sede in Firenze, in sostituzione del dott. Ugo Bertocchini, e la gestione commissariale è stata prorogata fino al 7 novembre 1988.

Con decreto ministeriale 9 maggio 1988, il dott. Ferdinando Chiodo, nato a Gioia Tauro il 18 gennaio 1934, ivi residente via Palazzo UPIM, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa agricola «Cooperativa zootecnica San Ferdinando» a r.l., con sede in San Ferdinando di Rosarno (Reggio Calabria), in sostituzione dell'avv. Francesco Chirico.

Con decreto ministeriale 9 maggio 1988, l'avv. Savino Di Paolo, nato a Palazzo San Gervasio il 28 giugno 1957, ivi residente in viale Europa n. 39, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa edilizia Nazareth a r.l., con sede in Melfi, in sostituzione del signor Giuseppe Niglia.

Con decreto ministeriale 9 maggio 1988, l'avv. Savino Di Paolo, nato a Palazzo San Gervasio il 28 giugno 1957, ivi residente in viale Europa, n. 39 è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro «Edilizia S. Stefano» a r.l., con sede in Montemilone (Potenza), in sostituzione del signor Michele Cimarosa.

Con decreto ministeriale 9 maggio 1988 il rag. Giuseppe Bagakà, nato a Palmi il 2 aprile 1944 ed ivi residente in via Trento e Trieste n. 40, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro «C.A.S.C.O. - Cooperativa tra artigiani sarti confezionisti», con sede in Polistena (Reggio Calabria), in sostituzione del dott. Giovanni Gangemi.

Con decreto ministeriale 9 maggio 1988 l'avv. Lucio Lacerenza, nato ad Avigliano l'11 novembre 1929, residente a Potenza, in via Vaccaro, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Servizi collettivi riforma fondiaria di Roviniero» a r.l., con sede in Genzano di Lucania (Potenza), in sostituzione della sig.ra Antonietta Cirigliano.

Con decreto ministeriale 9 maggio 1988, il dott. Gianfranco Nobili, nato a Rieti il 14 maggio 1956 ed ivi residente in via Fonte Cottorella n. 7/2, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa in sostituzione del dott. Marco Pizzoli.

Con decreto ministeriale 9 maggio 1988, il dott. Murgia Riccardo è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa S. Giorgio a r.l., con sede in Cagliari, posta in liquidazione con precedente decreto ministeriale del 24 maggio 1985, in sostituzione del dott. Mocci Sergio.

Con decreto ministeriale 9 maggio 1988, il prof. Aldo Pegorari, nato a Catanzaro il 3 aprile 1944, ivi residente in via Vercillo, 3, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa a r.l. «San Francesco», già società cooperativa Assegnatari riforma fondiaria, con sede in Santa Severina (Catanzaro), in sostituzione dell'avv. Memma Corrado D'Amico.

88A2251 - 88A2274

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proposta del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini di modificazione al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata «Casteller».

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda intesa ad ottenere la modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata «Casteller» riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1974 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 ottobre 1974, n. 257), propone che nel disciplinare di produzione siano modificati per intero gli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 secondo il testo di cui appresso.

Le eventuali istanze e controdeduzioni alla suddetta proposta di modifica del disciplinare di produzione dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - Divisione VI, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Proposta di modificazione al disciplinare di produzione della D.O.C. «Casteller»

Art. 1. (Invariato).

Art. 2. — Il vino «Casteller» deve essere ottenuto dalle uve provenienti dai vigneti aventi la seguente composizione di vitigni:

Schiava grossa e/o schiava gentile, minimo 30%;
Lambrusco a foglia frastagliata fino ad un massimo del 60%;
Merlot, Lagrein, Teroldego da soli o congiuntamente non oltre il 20%.

Art. 3. — La zona di produzione delle uve destinate alla produzione del vino a denominazione di origine controllata «Casteller», comprende il territorio amministrativo dei comuni di: Ala, Albiano, Aldeno, Arco, Avio, Besenello, Brentonico, Calavino, Calliano, Cavedine, Cembra, Cimone, Civezzano, Drena, Dro, Faedo, Faver, Garniga, Giovo, Isera, Lasino, Lavis, Lisignagno, Mezzocorona, Mezzolombardo, Mori, Nago-Torbole, Nave-S. Rocco, Nogaredo, Nomi, Padergnone, Pergine, Pomarolo, Riva del Garda, Roverè della Luna, Rovereto, San Michele all'Adige, Segonzano, Tenna, Ton, Trambileno, Trento, Vezzano, Villalagarina, Volano, Zambana.

Art. 4. — Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione del vino «Casteller» devono essere quelle tradizionali della zona e, comunque, atte a conferire alle uve ed al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità.

Sono pertanto da considerarsi idonei, ai fini dell'iscrizione nell'albo di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, i vigneti ubicati in terreni con buona esposizione, pedecollinari, collinari e di piano purché questi ultimi a tradizione viticola, con esclusione dei terreni situati oltre i 600 metri sopra il livello del mare.

I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati o comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e del vino. È vietata ogni pratica di forzatura.

La resa massima di uva ammessa per la produzione del vino «Casteller» è stabilita in 160 q.li per ettaro in coltura specializzata. A detto limite, anche in annate eccezionalmente favorevoli, la resa dovrà essere riportata attraverso un'accurata cernita delle uve, purchè la produzione non superi il 20% del limite massimo.

Il servizio vigilanza e promozione dell'attività agricola della provincia autonoma di Trento, con proprio decreto, sentite le organizzazioni di categoria interessate, di anno in anno, prima della vendemmia, può stabilire un limite massimo di produzione di uva per ettaro inferiore a quello fissato dal presente disciplinare, dandone immediata comunicazione al Ministero dell'agricoltura e delle foreste ed al comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini.

La resa delle uve in vino non deve essere superiore al 70%. L'eventuale supero di resa non avrà diritto alla D.O.C.

Art. 5. — Le operazioni di vinificazione devono essere effettuate nel territorio della provincia di Trento.

Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare al vino «Casteller» una gradazione alcoolica complessiva minima naturale di gradi 9,5.

Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche leali e costanti, atte a conferire al vino le sue peculiari caratteristiche.

L'eventuale arricchimento, previsto dalle norme comunitarie e nazionali, è consentito utilizzando mosti concentrati rettificati e mosti concentrati di zone anche diverse da quella delimitata al precedente art. 3.

Art. 6. — Il vino «Casteller» all'atto dell'immissione al consumo deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

colore: rosso rubino, più o meno intenso;
odore: vinoso con leggero profumo gradevole;
sapore: asciutto o leggermente amabile, o amabile (max 7 g/l di zuccheri), armonico, vellutato, gradevole;
gradazione alcoolica minima complessiva: gradi 10,5;
acidità totale minima: 4,5 per mille;
estratto secco netto minimo: 18 per mille.

È in facoltà del Ministro dell'agricoltura e delle foreste modificare con proprio decreto i limiti sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto secco netto.

Art. 7. — Il vino «Casteller» prodotto con le uve di cui all'art. 2 che assicurino una gradazione alcoolica complessiva minima naturale non inferiore a gr. 11,00 e sia immesso al consumo con una gradazione alcoolica minima complessiva di gr. 11,5 ed un estratto secco netto minimo del 20 per mille può portare in etichetta la menzione «superiore». Il vino «Casteller» superiore deve essere immesso al consumo in bottiglia di vetro aventi chiusure che si addicono ad un vino di pregio, escludendo il tappo a corona e il tappo a strappo.

È obbligatorio indicare in etichetta l'anno di raccolta delle uve da cui il vino deriva.

Art. 8. — È vietato usare assieme alla denominazione di origine controllata Casteller qualsiasi qualificazione aggiuntiva ivi compresi gli aggettivi «riserva», «extra», «fine», «scelto», «selezionato» e similari.

Nella designazione e presentazione del vino Casteller è obbligatorio indicare in etichetta la locuzione «amabile» per i tipi aventi tale caratteristica. È consentito l'uso di indicazione che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente, nonché l'uso di indicazioni che facciano riferimento a comuni, frazioni, aree, fattorie, zone e località comprese nella zona delimitata nel precedente art. 3 e delle quali effettivamente provengono le uve da cui il vino così qualificato è stato ottenuto.

88A2246

Proposta del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini di modificazione al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata «Cerveteri».

Il comitato nazionale per la tutela delle donominazioni di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda intesa ad ottenere la modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata «Cerveteri» riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1974 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 marzo 1975, n. 64), propone che nel disciplinare di produzione siano modificati in parte gli articoli 4, 5, 6 e 7, secondo il testo di cui appresso.

Le eventuali istanze e controdeduzioni alla suddetta proposta di modifica del disciplinare di produzione dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - Divisione VI, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Parere sull'istanza di modificazione al disciplinare di produzione della D.O.C. «Cerveteri»

Articoli 1, 2 e 3. — (Invariati).

Art. 4. — Si propone la modifica dell'art. 4 con l'integrazione «*ex novo*» di due commi, successivi all'ultimo, aventi il seguente testo:

«Qualora la resa uva vino superi il limite sopra riportato la eccedenza non avrà diritto alla D.O.C.

La regione Lazio, con proprio decreto, sentite le organizzazioni di categoria interessate di anno in anno, prima della vendemmia, tenuto conto delle condizioni ambientali di coltivazione, può stabilire un limite massimo di produzione di uva per ettaro inferiore a quello fissato dal presente disciplinare, dandone immediata comunicazione al Ministero dell'agricoltura e delle foreste ed al comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini».

Art. 5. — Si propone la sostituzione del secondo comma dell'art. 5 con il comma seguente: «Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare una gradazione alcolica complessiva minima naturale di 10,5 gradi per il tipo bianco e 11 gradi per il tipo rosso».

Art. 6. — Si propone la modifica del primo comma dell'art. 6 con il testo che segue: il vino «Cerveteri» bianco all'atto dell'immissione al consumo deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

colore: giallo paglierino più o meno intenso;
odore: vinoso, gradevole e delicato;
sapore: asciutto (zuccheri residui fino a 4 gr/l) o amabile (zuccheri residui fino a 45 gr/l) con tono leggermente amarognolo, pieno, armonico, sapido;
gradazione alcolica minima complessiva: 11 gradi;
acidità totale minima: 4,5 per mille;
estratto secco netto minimo: 16 per mille.

Art. 7. — Si propone la modifica del secondo e terzo comma dell'art. 7 con il testo che segue: «È tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati, purché non abbiano significato laudativo e non siano tali da trarre in inganno l'acquirente, nonché le indicazioni che facciano riferimento a comuni, frazioni, aree, fattorie, zone e località comprese nella zona delimitata nel precedente art. 3 e dalle quali effettivamente provengono le uve da cui il vino così qualificato è stato ottenuto.

Le indicazioni relative al contenuto di zuccheri riduttori secco o asciutto, amabile debbono sempre figurare in etichetta».

Art. 8. — (Invariato).

88A2247

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le sottoelencate ditte, già assegnatarie dei marchi a fianco di ciascuna indicati, hanno cessato l'attività connessa all'uso dei marchi stessi.

I punzoni in dotazione alle ditte medesime sono stati restituiti e deformati, ad eccezione dei quantitativi indicati a fianco di ciascun assegnatario, per i quali è stata prodotta dai singoli interessati regolare dichiarazione di smarrimento.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni smarriti a restituirli agli Uffici provinciali metrici competenti per territorio.

Marchio	Ragione sociale	Sede	Punzoni smarriti
481 AL	Camurati Renzo	Valenza	2
1807 AL	Fratelli Savastano	Valenza	5
1976 AL	Poliorofa di Pasero Mario & C.	Valenza	1
2182 AL	Maganza Mauro	Valenza	4
286 AR	Gold and Silver S.r.l.	Arezzo	4
23 AP	Cottilli Pierina	Ascoli Piceno	1
203 VA	Bagatti Marcello	Busto Arsizio	2
263 VA	Barutta Romano	Samarate	1
991 VI	Delta Coima	Mussolente	1

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le sottoelencate ditte, già assegnatarie dei marchi a fianco di ciascuna indicati, sono decadute dalla concessione dei marchi stessi a norma dell'art. 10, sesto comma, della legge 30 gennaio 1968, n. 46.

I punzoni in dotazione alle ditte medesime sono stati restituiti e deformati, ad eccezione dei quantitativi indicati a fianco di ciascun assegnatario, per i quali è stata prodotta dai singoli interessati regolare dichiarazione di smarrimento.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni smarriti a restituirli agli Uffici provinciali metrici competenti per territorio.

Marchio	Ragione sociale	Sede	Punzoni smarriti
118 MI	Cesari Umberto	Milano	1
16 VC	Sogno Giuseppe di Sogno Giannino	Borgosesia	7

88A2279

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università di Modena ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Modena n. 584 1° Sett. dell'11 giugno 1987, l'Università degli studi di Modena è stata autorizzata ad accettare dalle Aziende chimiche riunite Angelini Francesco - A.C.R.A.F. S.p.A., la donazione consistente in un elaboratore Digital PDP 11/23, 512 koyte RAM e Winchester da 30 Mbyte, con drive tipo 11/B da 8 e VDC 501A per acquisizione da telecamera, del valore di circa 50.000.000, da destinare all'istituto di clinica oculistica - laboratorio di bioingegneria.

Con decreto del prefetto di Modena n. 582 1° Sett. del 12 giugno 1987, l'Università degli studi di Modena è stata autorizzata ad accettare le seguenti donazioni:

la somma di L. 12.000.000 disposta dalla S.p.a. Chiesi farmaceutici, con sede in Parma a favore dell'istituto di fisiologia e malattie dell'apparato respiratorio (cattedra di fisiopatologia respiratoria), quale contributo per lo sviluppo delle ricerche riguardanti la funzione respiratoria nelle interstiziopatie, attualmente in corso presso la cattedra stessa;

la somma di L. 3.000.000 erogata dal comune di Modena a favore dell'istituto di clinica chirurgica e terapia chirurgica, quale contributo per le spese di realizzazione del XII Congresso nazionale della Società italiana di ricerche in chirurgia;

la somma di L. 2.000.000 elargita dalla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Modena a favore dell'istituto di clinica chirurgica e terapia chirurgica, a titolo di contributo per le spese di realizzazione del XII Congresso nazionale della Società italiana di ricerche in chirurgia;

la somma di L. 1.500.000 disposta dalla S.r.l. Chiruma, con sede legale in Modena, a favore dell'istituto di clinica ortopedica e traumatologica, quale contributo per la ricerca «Valutazione funzionale nei reimpianti sperimentali e clinici»;

la somma di L. 1.500.000 disposta dalla Cassa di risparmio di Modena a favore dell'istituto di clinica oculistica, quale contributo per III edizione dei colloqui interdisciplinari di retinologia;

Con decreto del prefetto di Modena n. 583 1° Sett. dell'11 giugno 1987, l'Università degli studi di Modena è stata autorizzata ad accettare dalla Cassa di risparmio di Modena C.F. 212.758.930.886, la donazione consistente nella somma di L. 13.000.000 da destinare all'istituto di clinica delle malattie infettive e tropicali a titolo di contributo per attività del centro ricerche virologiche.

88A2254

Autorizzazione all'Università di Genova ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Genova n. 974/ Sett. 2°/2ª del 29 maggio 1987, l'Università degli studi di Genova è stata autorizzata ad accettare dalla ditta Biodata Diagnostics, la donazione consistente in una apparecchiatura scientifica GAMMACHEN 9612 PLUS del valore di L. 44.000.000, da destinare all'istituto di clinica ostetrica e ginecologica.

88A2256

Autorizzazione all'Università cattolica «Sacro Cuore» di Milano ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Milano n. 2695 Div. 1ª del 18 maggio 1987, l'Università cattolica «Sacro Cuore» di Milano è stata autorizzata ad accettare dalla Cassa di risparmio di Roma, la donazione consistente nella somma di L. 2.000.000.000, da destinare all'Università medesima.

88A2252

Autorizzazione all'Università cattolica «Sacro Cuore» di Milano ad accettare un legato

Con decreto del prefetto di Milano n. 2652 Div. 1ª del 18 maggio 1987, l'Università cattolica «Sacro Cuore» di Milano è stata autorizzata ad accettare dalla sig.ra Molino Elvira, un legato del valore di L. 10.000.000, da destinare all'Università medesima.

88A2253

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Passaggio dal demanio al patrimonio dall'A.N.A.S. di immobili nei comuni di Corciano, Rovito e Tortona

Con D.A. n. 5197/B.1.51 del 7 marzo 1988 è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio disponibile dell'A.N.A.S. del reliquato stradale di mq 680 posto in margine del raccordo autostradale Perugia-Bettole ed identificato presso il catasto terreni del comune censuario di Corciano (Perugia) al foglio n. 35, particelle numeri 330 e 328.

Con D.A. n. 1483/B.1.45 del 20 luglio 1987 è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio disponibile di questa Azienda di un reliquato stradale di mq 3.739 posto in margine della strada di grande comunicazione Cosenza-Crotone ed identificato in catasto terreni del comune censuario di Rovito (Cosenza) al foglio n. 12, particelle numeri 7, 9, 59 e 83.

Con D.A. n. 158/B.1.37 del 7 marzo 1988 è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio disponibile dell'A.N.A.S. del reliquato stradale di mq 1.290 posto in margine alla s.s. n. 10 «Padana Inferiore» ed identificato in catasto terreni del comune censuario di Tortona (Alessandria) al foglio di mappa n. 48, particella n. 103.

88A2248

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Approvazione della relazione del Consiglio nazionale delle ricerche sullo stato della ricerca scientifica e tecnologica in Italia per il 1987.

Il CIPE nella riunione del 12 aprile 1988 ha approva le linee generali della relazione generale sullo stato della ricerca scientifica e tecnologica in Italia per il 1987, presentata dal presidente del Consiglio nazionale delle ricerche.

88A2275

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Reiezioni di richieste avanzate da alcune società ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *A*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il CIPI, con deliberazioni adottate nella seduta del 18 settembre 1987, non ha riconosciuto le condizioni di ristrutturazione aziendale alle seguenti società, con decorrenza di seguito indicata:

1) Anfor Industria Confezioni S.p.a. di Emoli (Firenze), 24 novembre 1986;
2) Comett S.p.a. di Corneliano d'Alba (Cuneo), 28 febbraio 1983;
3) Eaton Nova S.p.a. di Milano con stabilimento in Desenzano del Garda (Brescia), 1° febbraio 1987;
4) Esseitalia S.p.a. di Terni, 1° novembre 1986;
5) Fil-Tex S.r.l. di Assisi (Perugia), 17 novembre 1986;
6) Iao Industrie Riunite divisione della Siette S.p.a. di Beinasco (Torino) con stabilimenti in Beinasco, Moncalieri (Torino), Lazzata (Milano), Serravalle (Ferrara) ed Asti, 30 dicembre 1985;
7) Nuova Manifattura di Breno S.p.a. di Ceto (Brescia), 1° novembre 1986;
8) Pentavil S.r.l. di Milano con stabilimento in Villa Cortese (Milano), 1° gennaio 1986;
9) Santa Palomba S.r.l. di Pomezia (Roma), ottobre 1986;
10) S.I.P.I.C. S.p.a. di Roma con unità a Civitavecchia (Roma), 1° agosto 1986;
11) Toscana Fur con sede in Santa Croce sull'Arno ed unità di S. Croce sull'Arno ed Empoli (Firenze), 3 febbraio 1987;
12) Tubi Italia S.p.a. di Firenze con stabilimento in Brescia, maggio 1986.

88A2278

Reiezioni di richieste avanzate da alcune società ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *C*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il CIPI, con deliberazioni adottate nella seduta del 18 settembre 1987, non ha riconosciuto la condizione di crisi economica locale delle aziende del settore trasporto merci operanti nel comune di Livorno, a decorrere dal 15 luglio 1986, e del settore imbottigliamento vini e spumanti operanti nel comune di Rieti, a decorrere dal 30 luglio 1984.

Non ha altresì riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto-legge n. 291/1977, convertito nella legge n. 501/1977, e successive modificazioni ed integrazioni, la condizione di crisi occupazionale nell'area industriale di San Ferdinando di Rosarno e Gioia Tauro (Reggio Calabria) per il completamento dei lavori relativi alla fondazione di cinque edifici dello stabilimento dell'impresa Oto Breda Sud, a decorrere dal 5 maggio 1986, e nell'area di Napoli per il completamento di un centro polifunzionale da adibirsi, tra l'altro, a sede dell'I.N.A.I.L., a decorrere dal 29 ottobre 1984.

Il CIPI, con deliberazioni adottate nella seduta del 18 settembre 1987, non ha riconosciuto la condizione di crisi aziendale alle seguenti società, con decorrenza di seguito indicata:

1) Balmex S.r.l. di Rastignano di Pianoro (Bologna), 3 luglio 1983;
2) Cardinalini & C. S.p.a. di Montecastrilli (Terni), novembre 1985;
3) Cavi Italia S.p.a. di Latina e stabilimento di Umbertide (Perugia), agosto 1985;
4) Chs Vickers S.p.a. di Valperga (Torino), 18 settembre 1987;
5) Co.A.M. soc. cooperativa a r.l. di Modugno (Bari), 18 marzo 1985;
6) Confezioni Zanotti S.n.c. di Ghisalba (Bergamo), dicembre 1984;
7) Fams di Raffaele dell'Aquila, con sede in San Severo (Foggia), settembre 1986;
8) F.E.R.T. S.r.l. di Ceccano (Frosinone), 30 maggio 1986;
9) Flocon Italiana S.r.l. di Avezzano (L'Aquila) con ufficio in Milano, 1° gennaio 1987;
10) Fontana Sud S.r.l. di Messina, 1° ottobre 1986;
11) Geconf Duemila S.p.a. di Lecce con unità in Castelfranco Veneto (Treviso), 5 maggio 1986;
12) Ilcat S.r.l. di Luserna San Giovanni (Torino) con stabilimento in Borgaro Torinese (Torino), 3 novembre 1986;
13) I.M.C. S.r.l. di Carmagnola (Torino), marzo 1986;
14) Istituto Sieroterapico Serafino Belfanti di Milano con unità di Milano e Roma, marzo 1986;
15) Nuove Industrie Ceramiche Cedit S.p.a. di Roccasecca (Frosinone), giugno 1986;
16) Officine Meccaniche Cipriani S.p.a. (ora Cipriani S.r.l.) di Genca (Ancona), 18 settembre 1987;
17) Officine Riunite Udine S.p.a. di Campoformido (Udine), 1° gennaio 1987;
18) Plastikon S.r.l. di Mantova con stabilimento in Luzzara (Reggio Emilia), 3 luglio 1986;
19) Rimma S.n.c. di Palermo, 29 settembre 1986;
20) Rotos Elettropompe S.p.a. di Milano con stabilimento in Pozzo d'Adda (Milano), settembre 1986;
21) Selemoda S.r.l. di Vergato (Bologna), marzo 1987;
22) S.E.S.A. di Palermo, 3 giugno 1986.

88A2276 - 88A2277

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto 4 gennaio 1988 del Ministro della sanità recante l'elenco delle pubbliche amministrazioni e degli istituti privati di riconosciuto valore scientifico ammessi per l'anno 1988 alla utilizzazione del sistema Medlars. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 40 del 18 febbraio 1988).

Nel decreto citato in epigrafe, alla pag. 8 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, nella seconda colonna, all'ottavo rigo iniziando dal basso, dove è scritto: «*Regione Emilia-Romagna* - U.S.L. PN/9 - S. Vito al Tagliamento;», leggasi: «*Regione Friuli-Venezia Giulia* - U.S.L. PN/9 - S. Vito al Tagliamento;».

88A2291

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 220.000
- semestrale . . . . . L. 120.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:
- annuale . . . . . L. 28.000
- semestrale . . . . . L. 17.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:
- annuale . . . . . L. 105.000
- semestrale . . . . . L. 58.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. 28.000
- semestrale . . . . . L. 17.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . L. 100.000
- semestrale . . . . . L. 60.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . . L. 375.000
- semestrale . . . . . L. 205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . L. 800

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 800

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 800

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . L. 60.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . L. 34.000

Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . L. 3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . L. 120.000

Abbonamento semestrale . . . . . L. 65.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221